



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13438 DEL 30/12/2019

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 – Comune di Foligno – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Visto che: il Comune di Foligno rientra tra i comuni che predispongono il PUMS in quanto inseriti nell’ambito della “Agenda Urbana 2014 – 2020 della Regione Umbria”. Con Decreto Ministeriale del 4 agosto 2017, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha predisposto le linee guida per la redazione dei PUMS, come previsto dall’articolo 3 comma 7 del Dlgs del 16 dicembre 2016, n.257.

Visto che: l’allegato I del DM Infrastrutture 4 agosto 2017 (Procedure per la redazione ed approvazione del piano urbano di mobilità sostenibile) prevede al punto 2 lettera f) che “*Nel caso specifico dei PUMS, considerata la loro tematica e tenuto conto di quanto indicato dal decreto legislativo n. 152/2006, articolo 6, è da valutare caso per caso l’assoggettabilità alla procedura di VAS, anche in osservanza delle disposizioni delle leggi regionali, secondo quanto previsto dagli articoli 6, 7 e 12 del decreto legislativo n. 152/2006. La VAS, accompagnerà tutto il percorso di formazione del Piano fino alla sua approvazione*”. L’individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi specifici e delle azioni dei PUMS di cui all’art. 2 del Decreto, sono in gran parte individuate sia dal Piano dei Trasporti Regionale che dal Piano Regionale della Qualità dell’Aria già sottoposti al processo di VAS.

Visto che: la presente procedura di assoggettabilità a VAS va condotta nel rispetto di quanto indicato dall’art.11 comma 4 e dall’art.12 comma 6 del Dlgs 152/06 tenendo conto della documentazione e delle conclusioni a cui è pervenuta la Valutazione Ambientale Strategica effettuata per il Piano dei Trasporti Regionale e per il Piano Regionale della Qualità dell’Aria;

Visto che: ai fini dell’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS Il Comune di Foligno ha approvato con D.D. n. 1765 del 18/11/2019, il Rapporto Preliminare Ambientale.

Vista la nota n° 0219941 del 26/11/2019 del Comune di Foligno, con la quale è stata trasmessa l’istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Foligno.

Visto che, con nota n. 0221172 del 27/11/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni e pareri da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Foligno, convocando la conferenza istruttoria per il giorno 04/12/2019

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
- Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Programmazione Faunistica Venatoria;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 1

Agenzia Forestale Regionale Umbra

Comune di Bevagna

Comune di Montefalco
Comune di Nocera Umbra
Comune di Sellano
Comune di Travi
Comune di Spello
Comune di Valtopina

Visto il verbale della conferenza istruttoria del 04/12/2019 con il quale è stato richiesto un elaborato che dia indicazione delle parti previste in variante al PRG.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici. Prot. n. 0226873 del 04/12/2019 con il quale si comunica che: *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec prot.n.221172-2019, per quanto attiene alla L.R. n.1/2015, al D.P.R. 357/1997 s.m.i. e alla D.G.R.1274/2008 e s.m.i, in linea generale si esprime parere favorevole all'approvazione del Piano, qualora eventuali previsioni urbanistiche, contenute nel Piano, dovessero interferire con le aree Natura 2000 e con le aree classificate dalla Rete Ecologica come:*

- *Corridoi e Pietre di Guado: Habitat*
- *Corridoi e Pietre di Guado: Connettività*
- *Frammenti: Habitat*
- *Frammenti. Connettività*

dovranno essere soggette ad apposita valutazione di competenza del Servizio scrivente”.

Servizio Geologico programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche Prot. n. 0226248 del 04/12/2019 con il quale si comunica che: *“Premesso che con lettera del 27/11/2019 n. p. 221172 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza.*

E' stata consultata la documentazione Rapporto Preliminare Ambientale.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) riguarda principalmente l'abitato urbano di Foligno, localizzato al centro della Valle Umbra, ad una altitudine media di 230 m. s.l.m. con una superficie di 264 kmq.

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

- *Carta n.11- Gli interventi non risultano coinvolgere delle aree di particolare interesse geologico;*
- *Carta n.45 – Sono presenti degli acquiferi con vulnerabilità da elevata ad estremamente elevata.*

Visto inoltre:

- *La cartografia di Pericolosità sismica locale di livello 1 della Regione Umbria in formato KMZ visionabile tramite l'applicativo Google Earth, sezioni 324/010 e 324/050; non emergono situazioni d'instabilità gravitativa interferenti con la viabilità del PUMS nella zona urbanizzata di Foligno.*

- *La cartografia del Dissesto Idrogeologico da frana – scala 1.200.000; Il Comune di Foligno presenta un indice di franosità medio basso.*

Si ritiene che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Foligno possa essere escluso dalla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Servizio Urbanistica. Prot. n. 0231523 del 11/12/2019 con il quale si comunica che: *“Con riferimento alla nota acquisita con PEC prot. n. 221172 del 27.11.2019, relativamente alla procedura in oggetto, presa visione del Rapporto Ambientale Preliminare, si ritiene opportuno segnalare quanto di seguito riportato. Il Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) riguarda principalmente l'ambito urbanizzato di Foligno.*

Nel Rapporto Ambientale Preliminare sono indicati, rispetto a specifici “assi d'intervento”, gli obiettivi del PUMS e le azioni previste, volte al superamento delle criticità presenti nel territorio comunale Sono previsti 16 “assi d'intervento” che interessano un insieme di obiettivi per migliorare l'intero sistema della mobilità e dei trasporti per tutto il territorio comunale.

Tra gli Assi d'intervento del Piano si segnalano: la Pianificazione per l'Area Vasta di Foligno, Macerata, Civitanova e i confini per le azioni coordinate su mobilità dolce e turismo, nonché la ciclabilità territoriale; l'uso del ferro per le relazioni di Foligno con le altre città dell'Umbria per privilegiare l'uso del ferro per il collegamento all'Alta Velocità (stazione Medioetruria) nonché lo studio per un servizio di metropolitana regionale; le zone a traffico limitato e zone pedonali con l'obiettivo di avere le aree pedonali anche in periferia, i nodi intermodali per arrestare la mobilità privata all'esterno e potenziare lo scambio a contorno della città; la sosta e i parcheggi di scambio per incentivare l'utilizzo dei park di scambio; la mobilità dolce e la ciclabilità per favorire l'uso di modalità alternative all'auto; la mobilità sostenibile: riduzione dei consumi energetici per favorire comportamenti e stili di vita più sani; gli indicatori della qualità urbana e dei livelli di efficacia delle azioni previste nel PUMS per fornire l'indicazione dell'inquinamento ambientale e molti altri ancora.

Si prende atto dal verbale della Conferenza istruttoria del giorno 04 Dicembre, acquisito in medesima data con nota prot. n. 226742, che il Comune attesta la assoluta coerenza del PUMS rispetto al PRG vigente e che per "le parti in variante dovrà essere predisposto un elaborato che ne dia indicazione e che successivamente all'approvazione del PUMS sarà oggetto delle relative procedure urbanistiche".

Si condividono le strategie illustrate del Piano e si invita in questa sede a considerare comunque gli effetti sul consumo del suolo degli interventi da realizzare. Gli interventi previsti dovranno essere valutati in rapporto alle situazioni esistenti e affiancati anche da una previsione temporale delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi grazie ad un cronoprogramma che ne consenta una lettura in rapporto al conseguimento del relativo obiettivo.

Si ritiene che il richiamato elaborato inerente le opere previste dal PUMS in variante al PRG debba essere prodotto quanto prima, integrando la documentazione a corredo del PUMS stesso; si ricorda inoltre che le procedure di variante urbanistica dovranno rispettare quanto previsto in merito dalla L. R. 1/2015.

Nei successivi sviluppi, le previsioni aventi ripercussioni sulla destinazione e l'uso del suolo dovranno essere recepite anche all'interno del PRG parte operativa e dei piani attuativi, ed essere esplicitate anche con norme cogenti circa gli interventi da realizzare".

Vista la nota n. 9124 del 16/12/2019 del Comune di Foligno con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste, e il conseguente invio delle stesse ai soggetti competenti ambientali per esprimere il loro parere, da parte del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale con prot. n. 0236790 del 18.12.2019;

Visto il seguente parere pervenuto a seguito delle integrazioni inviate:

Servizio Urbanistica. Prot. n. 0238092 del 19/12/2019 con il quale si comunica che: "Con riferimento alla nota del Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale pervenuta con PEC n. 236790 del 18.12.2019 si è presa visione della documentazione integrativa allegata, in particolare della "Verifica di coerenza tra le previsioni del PUMS e i contenuti del PRG di Foligno" nella quale è indicata la necessità o meno di una Variante urbanistica per la relativa attuazione.

Preso atto di quanto dichiarato nel documento sopra richiamato, confermando le considerazioni già esposte nel parere inviato con nota PEC in data 11.12.2019 prot. n. 231523, si raccomanda al Comune di Foligno di rispettare quanto previsto dalla L.R. 1/2015 in merito alle varianti urbanistiche che dovrà redigere".

Rilevato che: Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) è uno strumento di programmazione e di pianificazione di interventi riguardanti l'intero sistema della mobilità e dei trasporti per tutto il territorio comunale e non solo urbano. Contiene l'insieme organico di interventi riguardanti la gestione della mobilità delle merci e delle persone, delle infrastrutture e dei parcheggi. Prevede inoltre l'introduzione di tecnologie per l'infomobilità, il governo della domanda e dell'offerta di trasporto pubblico e privato, i sistemi di controllo e regolazione del traffico per l'informazione all'utenza e per la logistica. Particolare attenzione è stata posta agli aspetti riguardanti la Mobilità Sostenibile, alle misure di riduzione delle emissioni inquinanti dovute al trasporto, agli interventi di mitigazione degli impatti sull'ambiente e sulla salute umana, alle misure destinate alle utenze "deboli" alla mobilità cosiddetta "dolce" e alla

riduzione dei costi di trasporto.

Azioni progettuali di intervento.

-Asse di intervento 1. Una pianificazione per l'Area Vasta di Foligno Macerata, Civitanova e i confini.

Criticità: aree marginalizzate con l'apertura della superstrada Foligno-Civitanova; ridotte collaborazioni con i confini limitrofi; lo svincolo di Scopoli.

Obiettivi: azioni coordinate su mobilità dolce e turismo nell'asse terramare, ciclabilità territoriale.

Azioni: definizione con pianificazioni strategiche con i Comuni di Macerata e Civitanova Marche; la metropolitana regionale asse Foligno- Perugia; soluzioni per lo svincolo di Scopoli.

-Asse di Intervento 2. Favorire l'uso del ferro per le relazioni di Foligno con le altre città dell'Umbria.

Criticità: mancato sfruttamento delle potenzialità offerte dalla ferrovia per un uso metropolitano regionale; scarso utilizzo della ferrovia per le relazioni regionali.

Obiettivi: privilegiare l'uso del ferro per l'accesso alla A.V.(stazione medioetruria); dotazioni di sharing per l'aumento della quota di mobilità ciclabile.

Azioni: pianificare un sistema interconnesso degli orari del TPL su gomma e su Ferro; studio per un servizio di metropolitana regionale.

-Asse di Intervento 3. Zone a traffico limitato e zone pedonali.

Criticità: criticità per la mobilità dolce; numero eccessivo auto in sosta; numero eccessivo permessi extra residenti; gestione di permessi.

Obiettivi: aree pedonali anche in periferia per diminuzione dell'inquinamento dell'aria da rumore sistemi di monitoraggio per l'aumento della mobilità dolce; riqualificazione non solo nelle zone centrali per il miglioramento dell'ambiente urbano.

Azioni: migliorare la gestione della sosta all'interno ZTL; regolamentazione aree di sosta bici; migliorare la gestione delle attuali aree pedonali e verificare la possibilità di ampliamenti.

-Asse di Intervento 4. La mobilità dolce e la ciclabilità.

Criticità: rete ciclabile molto ridotta e discontinua; attraversamenti ciclabili poco sicuri.

Obiettivi: favorire l'uso di modalità alternative all'auto per una mobilità sostenibile; aumento dello split modale.

Azioni: ricucitura della rete e messa in sicurezza delle criticità della ciclabilità; campagne di promozione all'uso della bicicletta; verifica dell'utilizzo del bike sharing.

-Asse di Intervento 5. Il TPL Urbano ed Extraurbano.

Criticità: scarsa integrazione connessione tra le singole linee; mancanza di un efficace sistema di comunicazione e informazione; assenza di direttrici di trasporto ad alta domanda

Obiettivi: ricalibratura delle reti del TPL; innalzare l'efficienza/efficacia delle linee; verifica della distribuzione delle risorse con le altre province umbre; mezzi diretti al terminal sulle aste meno critiche della rete per la diminuzione della congestione viaria.

Azioni: corsie preferenziali; piano di informazione e comunicazione servizio TPL; migliorare la dotazione informativa alle fermate (Stazione, Ospedale, ecc.) e nei parcheggi scambiatori; realizzazione di una linea ad alta mobilità. introduzione di servizi a domanda.

-Asse di Intervento 6. I nodi intermodali.

Criticità: riconoscibilità e livello informativo terminal bus stazione FS; scarsa sicurezza e riconoscibilità di alcune fermate TPL; saturazione degli attuali parcheggi scambiatori.

Obiettivi: arrestare la mobilità privata all'esterno; favorire il modal split verso sistemi di TPL; potenziamento dello scambio a contorno della città;

Azioni: nuovi profili di accessibilità alle fermate e loro messa in sicurezza; potenziamento dei parcheggi scambiatori; potenziamento delle politiche di comunicazione e informazione.

-Asse di Intervento 7. La sosta e i parcheggi di scambio.

Criticità: assenza di gradualità tariffaria in relazione alla posizione dei parcheggi; ridotta presenza di parcheggi scambiatori; pressione domanda di sosta nelle aree residenziali del centro; parcheggi scambiatori saturi.

Obiettivi: politiche di incentivazione ed incremento dell'utilizzo dei park di scambio; politiche di rafforzamento del sistema integrato sosta/TPL; graduale trasferimento della sosta lungo

strada; delocalizzare la sosta lunga nei parcheggi di scambio.

Azioni: controllo e regolazione della domanda attraverso una tariffazione piramidale; maggiore rotazione degli stalli di sosta lungo strada; revisionare le tariffe della sosta su strada; migliorare l'integrazione con il TPL; infomobilità integrata per l'indirizzamento ai parcheggi; utilizzo funzionale aree esistenti; integrazione tariffaria sosta/TPL.

-Asse di Intervento 8. Parcheggi in struttura e parcheggi per residenti.

Criticità: assenza di gradualità e differenziazione tariffaria in relazione alla posizione dei parcheggi; scarso livello comunicativo e informativo- pressione domanda di sosta in particolare nelle aree residenziali più vicine al centro.

Obiettivi: armonizzare le tariffe; migliorare la segnaletica ed il livello informativo; collegare i parcheggi alle reti di mobilità dolce; agevolare e facilitare la sosta residenziale; introdurre forme di protezione e garanzia della sosta per i residenti

Azioni: consentire l'utilizzo strutture anche per i residenti ZTL; trasferire la 2° e la 3° auto dei residenti nei parcheggi più esterni;

-Asse di Intervento 9. Zone 30.

Criticità: - scarsa presenza di zone 30 ed estensione limitata; assenza di isole ambientali; assenza di traffic calming strutturato.

Obiettivi: individuare le zone della città urbanizzata che necessitano di interventi di rafforzamento del livello di pedonalità; individuare le isole ambientali ed interventi di moderazione.

Azioni: - pianificazione e progettazione delle isole ambientali; programmare interventi integrati di traffic calming e zone 30.

-Asse di Intervento 10. Foligno città sicura.

Criticità: -incroci pericolosi e insicuri; mancato finanziamento dei piani nazionali della sicurezza stradale (P.N.S.S.).

Obiettivi: proteggere le utenze vulnerabili; abbattimento dei punti neri ad alta incidentalità; predisporre un parco progetti per ottenere finanziamenti.

Azioni: separazione dei flussi di attraversamento dai flussi locali e di prossimità; interventi per la protezione delle utenze deboli.

-Asse di Intervento 11. Incentivare strumenti ed iniziative strutturate di mobilità sostenibile per le scuole.

Criticità: eccessivo traffico di accompagnamento con problemi di congestione del traffico in corrispondenza dei plessi scolastici.

Obiettivi: messa in sicurezza dei nodi in prossimità delle scuole per l'aumento della quota di mobilità pedonale e ciclabile; riduzione del traffico di accompagnamento.

Azioni: promuovere le zone 30 in adiacenza alle scuole; mettere in sicurezza i percorsi ciclabili e pedonali liberandoli dalla sosta impropria.

-Asse di Intervento 12. La mobilità sostenibile: riduzione dei consumi energetici.

Criticità: utilizzo dell'auto anche per gli spostamenti brevi; insufficienti percorsi in sicurezza verso i plessi scolastici e eccessivo traffico di accompagnamento;

Obiettivi: favorire l'uso di modalità alternative all'auto per una mobilità sostenibile; favorire comportamenti e stili di vita più sani: strade scolastiche, pedibus e bicibus.

Azioni: politiche di mobility management per la promozione di forme di mobilità sostenibile; incoraggiare la mobilità dei mezzi elettrici;

-Asse di Intervento 13. Nuovi assetti circolatori e interventi da ultimo "miglio".

Criticità: -congestione sugli assi principali di accesso al centro città; scarsa gerarchia della rete; eccessiva promiscuità d'uso delle strade; assenza di un regolamento viario; assenza di isole ambientali.

Obiettivi: allontanamento del traffico parassita; nuovi assetti circolatori per fluidificare i flussi e consentire corsie preferenziali autobus, ciclabili e pedonali; nuova gerarchia della rete e selezione dei traffici.

Azioni: -spostare il traffico dall'anello interno verso itinerari di distribuzione esterni; nuova gerarchia della rete e selezione dei traffici.

-Asse di Intervento 14. City Logistic.

Criticità: presenza disomogenea di stalli per merci; regolamentazione del C/S merci

circoscritta alla ZTL; presenza di numerosi veicoli commerciali sulla rete pedonale urbana
Obiettivi: regolamentazioni del C/S merci; introduzione di mezzi ecologici e elettrici; piattaforme di distribuzione per merci e logistica.

Azioni: - riconfigurare le “finestre” per il C/S merci nella ZTL; ridisegno stalli merci; proposte per una nuova regolamentazione per il carico/scarico delle merci; ulteriori piattaforme merci.

-Asse di Intervento 15. Infomobilità e ITS.

Criticità: - split modale sbilanciato su auto.

Obiettivi: - indirizzamento su itinerari alternativi

Azioni: - infomobilità sulle direttrici di ingresso in città con indirizzamento ai parcheggi di scambio

Asse di Intervento 16. Indicatori della qualità urbana e dei livelli di efficacia delle azioni previste nel PUMS.

Criticità: mancanza di indicatori di orientamento per la misura della efficacia delle politiche di mobilità.

Obiettivi: - comparazione tra situazione attuale e scenari PUMS con l'utilizzo di specifici indicatori.

Azioni: indicatori inquinamento ambientale (PM10, CO, CO2, NOx, etc.); indicatori sulla sicurezza

Stradale.

Vista l'attestazione di coerenza che il PUMS assicura rispetto al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Foligno debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Foligno.

2. Di disporre che siano fatte rispettare le prescrizioni di seguito elencate, nel corso delle successive fasi procedurali e di attuazione del PUMS da parte del Comune di Foligno:

Aspetti Naturalistici.

Eventuali previsioni urbanistiche, contenute nel Piano, se dovessero interferire con le aree Natura 2000 e con le aree classificate dalla Rete Ecologica come:

- Corridoi e Pietre di Guado: Habitat
- Corridoi e Pietre di Guado: Connettività
- Frammenti: Habitat
- Frammenti. Connettività

dovranno essere soggette ad apposita valutazione di competenza del Servizio Foreste, Montagna e Sistemi Naturalistici.

Aspetti Urbanistici.

Il Comune di Foligno dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 1/2015 in merito alle varianti urbanistiche che dovrà redigere.

Aspetti paesaggistici.

Per gli interventi che ricadono in aree vincolate paesaggisticamente per le quali è prevista l'Autorizzazione Paesaggistica bisognerà porre ulteriore attenzione e attenersi alle eventuali prescrizioni impartite.

Aspetti idraulici.

Gli interventi che interferiscono con le aree perimetrate dal P.A.I. dovranno essere compatibili con quanto disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di

Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, adeguatamente inquadrati dall'Amministrazione precedente ed essere subordinati, nel caso la normativa lo preveda, all'ottenimento prima dell'inizio lavori di un parere da parte dell'Autorità idraulica preposta.

Gli interventi che eventualmente dovessero interferire con corsi d'acqua e/o aree demaniali dovranno essere subordinati all'ottenimento da parte dello scrivente Servizio di una autorizzazione ai fini idraulici e/o concessione per occupazione di area demaniale, nonché tenere conto di quanto disposto dall'art. 96 del R.D. 523/1904, dal R.D. n. 368/1904 e dall'art. 115 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Foligno.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/12/2019

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 30/12/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/12/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2